Roberto Gagliardi

inizia a suonare il sax nel 1975.

Suona con i gruppi salentini del periodo, fino a far parte del gruppo storico Band - Aid, con il quale ha inciso tre dischi. Ha studiato a Bologna con Giorgio Baiocco e Rudi Trevisi e a Roma alla scuola jazz del Testaccio.

Insegna il sassofono dal 1985.

Negli anni 90 fonda gli "Intensive" con Mauro tre, Michele Colaci e Massimiliano Ingrosso, che anni dopo incide un cd in settetto.

Ha collaborato e inciso con gruppi bolognesi e suona jazz con diverse formazioni.

Ha fatto parte della Big - Band BPJO, del centro musicale di Maglie "Bud Power" che ha inciso un cd nel 2018.

Ha collaborato con il pianista Livio Minafra ed ha partecipato al disco a suo nome 'Ngracalate Osci'.

Ha suonato dal vivo nello spettacolo teatrale di Ippolito Chiarello "Psyco", così come nel monologo di Piero Rapana' "Che fortuna sono qui".

Collabora con il "Fondo Verri" e con "Astragali", accompagnando teatro e poesia.

Ha suonato in duo con il pianista Daniele dell'Anna con brani originali.

Con il pianista Mauro Tre esegue dal 2010 concerti di musica totalmente improvvisata, così come da quest'anno con il chitarrista Valerio Daniele (vincitore del premio Nino Rota 2023).

Collabora con il poeta Giuseppe Semeraro nello spettacolo di musica e poesia 'Requiem per gli ulivi'.

Ha realizzato il video 'L'ulivo 'con musiche eseguite dal vivo.

Fa parte di "Giro di Banda" di Cesare Dell'Anna.

È in contatto con il regista Damiano D'innocenzo per la colonna sonora di un suo lavoro.

Esegue concerti in solo con sax e armonium.

Ha recentemente inciso nel CD di Laurianne Langevin e Cyrille Doublet (voce e piano) con Marco Bardoscia, Paolo Fresu e Vito De Lorenzo che uscirà a breve.